



ROTARY CLUB

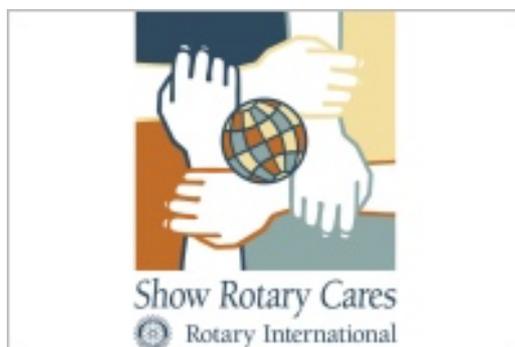
ROMA NORD

DISTRETTO 2080

RELAZIONE PROGRAMMATICA

A.R. 1997/1998

**Presidente
Carmelo Zimatore**



**MOSTRATE L'IMPEGNO DEL ROTARY A FAVORE DELLA VOSTRA COMUNITA',
DEL MONDO E DI TUTTI I SUOI ABITANTI**

24 giugno 1997 Passaggio della campana

Cari amici,
ringrazio tutti per avermi eletto vostro presidente per l'anno rotariano 1997 -1998 .

Desidero iniziare questa breve comunicazione sugli impegni che intendo assumere verso il nostro club indicando quali azioni saranno sviluppate, facendo tesoro del vostro sapere e della vostra influenza quali esponenti della vita del paese, lanciando progetti di servizio che siano motivo convincente per sentirsi rotariani.

Questo in coerenza con il fine che il Rotary si prefigge:
"promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri membri per meglio servire gli interessi generali".

Abbiamo aperto questa riunione col suono di una campana, così come si fa in tutti i clubs del Rotary Internazionale sparsi in tutti i paesi del mondo. Vogliamo ricordare che per un rotariano non può esserci contrasto tra le regole del Rotary e le leggi del proprio paese, ed opereremo convinti del fatto che qualsiasi iniziativa intraprenderemo sarà perseguibile se ha, tra le altre cose, come obiettivo quello di migliorare la comprensione tra gli uomini.

1997	
1	----- ----- -----

E' con questo spirito che durante l'anno rotariano appena trascorso, il cui tema era la "comunicazione" abbiamo proposto e siamo riusciti a realizzare una iniziativa che ci consente di comunicare con gli amici rotariani degli altri paesi per parlare di un grande tema, il Giubileo del terzo millennio e di un uomo che molto ha fatto per la pace, il Papa.

Per il tema che ha scelto per l'anno della Sua presidenza (la Comunicazione), per l'incarico che mi ha voluto dare in seno al comitato dei Rotary clubs di Roma un ringraziamento all'amico Raffaele ed a tutti quelli che si sono impegnati con le loro azioni; a tutti un sincero grazie.

Stavamo parlando della "comunicazione" e così con i limiti e le inevitabili incomprensioni ho cercato, prima di avere il mezzo per comunicare, poi ho cercato di portare dal club al comitato per il Giubileo dei clubs di Roma, poi dal comitato al nostro distretto la nostra visione su come comunicare con i rotariani che volevano o vorranno venire pellegrini per il grande Giubileo.

La nostra proposta ha camminato e cercheremo di farla camminare con l'aiuto di tutti anche nel prossimo anno rotariano, convinto come sono che grande dovrà essere l'impegno per cercare di raggiungere l'obiettivo. Questa iniziativa che vuole essere un riconoscimento al Papa per la sua appassionata difesa alla causa dell'uomo, di ogni uomo per costruire una pace vera e duratura per la comunità, è una iniziativa ora diventata mondiale.

La proposta ha camminato e ha avuto l'adesione personale del presidente del Rotary International che si è impegnato a seguire e sostenere anche nei prossimi anni l'iniziativa ripromettendosi di tornare rotariano tra i rotariani in occasione del Giubileo del 2000.

Questo è il ricordo ma anche lo spunto per l'azione che ci prefiggiamo, insieme ad alcuni di voi, per portare avanti l'iniziativa.

Molte sono le cose fatte dal Rotary e molte sono le cose che debbono essere prese come esempio perché i rotariani possano interpretare il servire nell'interesse generale.

E poiché il Rotary rimane, come qualcuno ha detto, la più "ponderosa macchina di conferenze del mondo" anche noi cercheremo di utilizzare questa spinta per sviluppare: la nostra azione, le relazioni amichevoli tra i soci del nostro club, e stimolare la partecipazione dei soci alle nostre riunioni. Ed allora ecco perché cercherò di chiamare i soci del club ad una azione continua e fattiva per sviluppare con loro alcuni temi che così ho individuato:

parliamo del presente

- domandiamoci insieme come nasce la Seconda Repubblica, quale il progetto come si sviluppa e come si attuerà.

- Manca un anno e mezzo e potremo avere una nuova moneta: l'Euro. La lira, se saranno rispettate le scadenze previste da Maastricht, e se l'Italia entrerà a fare parte di un

Europa di sola moneta, cesserà di avere corso legale nel 2002. Cosa potremo fare per capire , prendere consapevolezza della necessità e delle conseguenze che questo grande cambiamento comporterà. L'Euro non è solo una nuova moneta ma un' opportunità per realizzare una nuova grande comunità.

- La cultura: cercheremo di sviluppare un'azione rivolta al mondo della cultura che sarà fonte di arricchimento per tutti con il sapiente sostegno dell'amico prof. Ignazio Baldelli. Si cercherà di portare quanto di più significativo si potrà raccogliere nel mondo dell'arte.

I temi e le azioni che ho brevemente indicate saranno sviluppate con la collaborazione di alcuni di Voi organizzati in gruppi di lavoro che avranno un socio coordinatore ed un socio giovane come segretario.

La colleganza tra i giovani e meno giovani stimolerà l'affiatamento tra i soci e voglio ringraziarli per la loro adesione e per quanto riusciranno a fare.

I gruppi sono così composti:

Giubileo

coordinatore dott. Archetti segretario ing. Secco

Seconda repubblica

coordinatore prof. Caianiello segretario avv. Barreca

L'euro

coordinatore dott. Riccardi segretario dott. Palmisani

La cultura

coordinatore prof. I. Baldelli segretario prof. Borromeo

Voglio concludere ricordando che la mia azione per l'anno che sta per iniziare sarà sostenuta dal consiglio da voi eletto ed avrà come motori nello sviluppo della attività i presidenti delle commissioni.

Tenendo presenti gli schemi indicati dal distretto e cercando di dare continuità alla loro azione ho nominato

presidente responsabile per l' AZIONE INTERNA
prof.Piccione

presidente responsabile per l'AZIONE PROFESSIONALE
avv.Patanè

presidente responsabile per l'AZIONE INTERESSE PUBBLICO
avv.Fiumara

presidente responsabile per l'AZIONE INTERNAZIONALE
ing.Spinella.

A tutti l'invito a mostrare l'impegno del rotary come ci chiede il presidente del rotary Kinross questo a favore del nostro club, del nostro settore professionale, della nostra comunità e per il bene di tutti.